



Regolamento Giovanile Spark 2019

(approvato dal Consiglio Federale del 12 febbraio 2019)

La Federazione Italiana Motonautica indice il Campionato Italiano Moto d'Acqua Giovanile Spark 2019 Monomarca e Monotipo. La categoria Giovanile Spark è finalizzata a promuovere l'interesse nei confronti delle moto d'acqua, con un contenuto investimento iniziale. L'utilizzo di una moto Sea Doo Spark 60 cv è stato scelto infatti per mantenere bassi i costi di acquisto e di manutenzione, inoltre è di semplice utilizzo e quindi ideale per i neofiti che si affacciano al mondo delle competizioni.

Art. 1 - Moto d'acqua ammesse

Tutte le moto d'acqua devono rimanere strettamente di serie eccetto dove il presente regolamento permetta sostituzioni o modifiche. Qualunque modifica o qualsiasi sostituzione di alcun componente non menzionata, non è permessa.

Art. 2 - Equipaggiamenti

Gli equipaggiamenti anche se originali, ma non contemplati nel presente regolamento, dovranno essere rimossi.

Art. 3 - Numeri Identificativi

I numeri identificativi dello scafo e i numeri del motore dovranno essere ben visibili e posizionati nell'alloggiamento originale.

Art. 4 - Modifiche consentite

Tutti i componenti che si possono sostituire e che sono indicati nel presente regolamento dovranno essere omologati e previsti per il modello Sea Doo Spark 60cv. Le sedi di fissaggio dovranno rimanere strettamente di serie. Solo per garantirne la sicurezza potrà essere previsto un ancoraggio supplementare.

Le sostituzioni di pezzi causate da usura o rottura dovranno essere effettuate e certificate da un officina ufficiale Sea Doo e comunque dovranno essere usati solo ricambi originali dello stesso anno e dello stesso modello della moto.

Art. 5 - Carburante

Potrà essere usato solo carburante reperibile dai distributori su strada.

Art. 6 - Caratteristiche Tecniche Spark 60 cv

- Cilindrata max 900 cc motore aspirato 4 Tempi
- Potenza Massima 60cv
- Peso a secco non inferiore 180 Kg



- Lunghezza scafo come da originale 2 posti 279 cm 3 posti 305 cm
- Larghezza scafo come da originale 118 cm

Art 7 - Modifiche consentite e dotazioni obbligatorie

- Tutte le moto d'acqua dovranno essere dotate di un cavo da traino fissato al gancio nella parte anteriore;
- Qualsiasi riparazione dello scafo dovrà essere certificata da una officina autorizzata Sea Doo ed effettuata utilizzando componenti originali. Per nessuna ragione potranno essere modificate le caratteristiche tecniche di cui all'art 6. Non potrà essere alterata la forma dello scafo. Non si possono eseguire riparazioni che possano generare situazioni di pericolo;
- Le manopole possono essere sostituite con componenti reperiti sul mercato aftermarket, purché non generino situazioni di pericolo;
- Il vano portaoggetti può essere rimosso;
- E' consentito installare un coprisella per aumentare il grip, nessuna altra modifica è consentita al sedile;
- Possono essere aggiunti o modificati i tappetini antiscivolo per aumentare il grip;
- Qualsiasi altro componente dovrà rimanere rigorosamente di serie, comprese viti, rondelle, fascette e qualsiasi altro tipo di serramento. Tutte le guarnizioni, i cavi elettrici, i tubi e i condotti d'aria dovranno essere rigorosamente di serie. Nessun componente del motore, dello scafo, della trasmissione, del sistema aria benzina, della pompa idrogetto potrà essere modificato o sostituito con pezzi non originali.

Art 8 - Centraline

La Fim custodisce 10 centraline originali di proprietà delle Associazioni Sportive che hanno ottenuto le moto con contributo federale, più 5 centraline di proprietà Fim da distribuire ad eventuali giovani piloti con moto private. Le centraline verranno sorteggiate all'inizio di ogni gara e distribuite agli iscritti. Il Giudice Tecnico addetto verificherà il corretto alloggiamento della centralina mediante serraggio sulla staffa in carbonio fornita e porrà il sigillo su ogni moto. Da quel momento le moto potranno andare in acqua esclusivamente per le prove libere e per le manche, per tutto il resto del tempo saranno posizionate all'interno di un parco chiuso. Al termine di ogni manche, comprese le prove libere, le moto verranno controllate e sarà verificata l'integrità del sigillo FIM. In caso di comprovata manomissione o di modifiche non autorizzate il pilota ed il team verranno immediatamente squalificati per tutta la tappa.

Art 9 - Partecipanti

Sono ammessi atleti di età compresa tra 12 anni già compiuti e 18 anni, divisi nelle seguenti categorie:

- Categoria 12-14 anni (saranno ammessi piloti quattordicenni che compiranno 15



- anni anche prima della fine del campionato)
- Categoria 15-18 anni (saranno ammessi piloti diciottenni che compiranno 19 anni anche prima della fine del campionato).

Art 10 - Requisiti obbligatori

Tutti i giovani piloti che intendono partecipare al Campionato Italiano Giovanile Spark 2019 dovranno obbligatoriamente sostenere il seguente iter:

- Essere tesserati presso un Associazione Sportiva regolarmente affiliata alla FIM,
- Sostenere il Corso degli Istruttori Federali che ne certificheranno l'effettiva idoneità

La Commissione Giovanile in accordo con la Commissione Moto d'Acqua valuteranno i contenuti da inserire all'interno del manuale da utilizzare e ne predisporranno la stesura, inoltre predisporranno le modalità del corso che durerà una giornata e sarà diviso in:

- parte teorica,
- avviamento alla conduzione,
- simulazione gara

Le Associazioni Sportive regolarmente affiliate alla Fim potranno organizzare giornate di avviamento allo sport soltanto se in accordo con un Istruttore Federale che si occuperà di valutare i giovani piloti partecipanti. Successivamente gli aspiranti atleti selezionati, che vorranno competere al Campionato Italiano Giovanile 2019 Spark, dovranno comunque sostenere l'iter suddetto

Le prove in acqua saranno effettuate presso gli specchi acquei di competenza dalle Associazioni Sportive partecipanti al progetto giovanile e con Spark 60 cv.

Art 11 - Circuito di gara

Le gare del Campionato Italiano Giovanile Spark si disputeranno utilizzando circuiti semplificati di **circa 8/10 boe** di colore bianco per indicare virate a destra e rosse per virate a sinistra, una boa nera per il recupero di eventuali salti (come da Campionato Italiano Senior) e una boa scacchi per l'arrivo. I percorsi verranno autorizzati dal Commissario Generale sentito il parere della Commissione Giovanile, della Commissione Moto d'Acqua e del COL.

Art 12 - Numero di Manches e durata

Per ogni categoria verranno disputate due manche di qualificazione a cui potranno partecipare piloti diversi nel caso le Società ne avessero 2 (numero massimo di iscritti per ogni Società per ogni categoria), più una manche finale che determinerà il vincitore. La durata di ogni manche sarà di **6 minuti + 2 giri**.

La qualifica verrà disputata da tutti i piloti appartenenti alle Società assegnatarie (10 moto = 10 piloti). Nel caso in cui una Società abbia 2 piloti, ognuno di loro farà una manche; la decisione di chi sarà il pilota partecipante alla finale sarà indicato dalla Società. La manche finale determinerà il vincitore in base all'ordine di arrivo.



Art 13 - Regolamenti

Per quanto riguarda la procedura di partenza, le sanzioni, la condotta in gara e fuori, il numero di piloti ammessi al cancelletto, le verifiche pre e post gara, le bandiere, le premiazioni, il briefing, i reclami, le dotazioni di sicurezza del pilota, i punteggi e per qualsiasi altro punto riguardante il week end di gara non specificato nel presente documento, si prenderà in considerazione il regolamento ufficiale Moto d'Acqua sia tecnico che sportivo.

Art 14 - Organi competenti

La Commissione Giovanile e la Commissione Moto d'Acqua esercitano i seguenti compiti:

- Assistono gli organizzatori locali;
- Partecipano con parere consultivo alle decisioni straordinarie del Giudice di Giornata, **se consultati**;
- Partecipano all'esame delle problematiche straordinarie con il Commissario Generale;
- Segnalano al Commissario Generale eventuali comportamenti scorretti dei piloti;
- Partecipano al Comitato di Emergenza se richiesto dal Commissario Generale;
- Redigono un verbale della manifestazione da inviare al Consiglio Federale.

